

# Il recupero del sorriso

MUSICA E MOVIMENTO 1<sup>a</sup>-2<sup>a</sup>-3<sup>a</sup>-4<sup>a</sup>-5<sup>a</sup> | Terzo appuntamento con il “Sorriso di ruga”: Verdecroc si rende conto di essere innamorato dopo essere stato travolto dalle risate; Ruga esce dal suo silenzio e si avvale delle amiche Tartamaghe per ritrovare il sorriso.

di **Sonia Simonazzi** 20 gennaio 2025

## OBIETTIVI

- Imparare ad ascoltarsi, osservarsi e a scaricare le tensioni in eccesso.
- Imparare a fare musica con gli altri.

## ATTIVITÀ

- [La ricerca del sorriso](#)
- [Dal sorriso alla risata](#)
- [Accoglienti e in gruppo](#)

## MUSICHE

- [Traccia 5: Verdecroc innamorato](#)
- [Traccia 6: La procedura di recupero del sorriso](#)

## SCHEDE E PILLOLE DIDATTICHE

- [SCHEDA I testi de "Il recupero del sorriso"](#)

- [CARTA 4 Verdecroc che ride. Verdecroc innamorato sogna Ruga](#)
- [CARTA 5 La procedura di recupero del sorriso di Ruga](#)
- PILLOLA DI DIDATTI <https://www.giuntiscuola.it/materiali/emozioni-movimento> CA Musica e Motoria: RITMìA emozioni in movimento

## ATTIVITÀ 1

### La ricerca del sorriso

Seguendo la storia di Ruga e facendo pratica con RITMìA, impariamo a ridere per “sentirci più vivaci” e a “riconoscere” la bellezza dentro e fuori di noi, anche tra ciò che ci piace meno. Le musiche delle tracce sonore saranno sempre parte integrante dei nostri giochi e useremo i Respiricanto per imparare a suonare.

Recuperiamo il Tamburoalbero o lo scatolone che abbiamo usato nel mese di dicembre e procuriamoci una scatola da scarpe con il coperchio per ogni bambino.

#### METODO RITMìA®

### I Respiricanto

Rappresentano un linguaggio non verbale nuovo per superare barriere culturali, linguistiche e di fragilità. Le strutture melodico-ritmiche dei Respiricanto sono costituite da tutte le cellule ritmiche e intervalli melodici di base della musica. Sono pensati, grazie alle loro caratteristiche timbriche, per far vibrare determinate zone del corpo e quindi definire sensazioni specifiche.

Persone di lingue differenti e con disabilità trovano in questo scambio linguistico un benessere emozionale che facilita l'inserimento nel gruppo.

Il sorriso, la risata, l'atteggiamento propositivo sono il risultato emotivo della pratica di tutti i Respiricanto.

Per saperne di più: [www.ritmia.com](http://www.ritmia.com)

## GUARDA LA PILLOLA DI DIDATTICA [Musica e Motoria: RITMìA emozioni in movimento](#)



Emozioni in movimento



### ATTIVITÀ 2

## Dal sorriso alla risata

Ridere è un atto spontaneo, un movimento che il nostro corpo esegue per scaricare le tensioni in eccesso. Non siamo abituati a farlo se nulla ci fa ridere, ma indurre la risata è un esercizio molto utile per rilassare il diaframma, sentirsi più vivaci e disponibili.

Disponiamoci uno davanti all'altro su due file parallele seduti a gambe incrociate, il compagno che ci sta davanti è il nostro specchio: i componenti di una fila portano gli indici agli angoli della bocca per costruire sorrisi felici e tristi (vedi [La Vita Scolastica n. 44](#)) che chi è di fronte deve imitare; alterniamo il gioco tra le due file. Esercitare questi gesti in imitazione ci metterà di buon umore.

Ascoltiamo ora la [TRACCIA 5](#) e imitiamo le risate di Verdecroc. Una risata è tecnicamente un'espirazione ritmica eseguita emettendo le vocali: inizia una fila con l'imitazione delle risate che si sentono, i compagni di fronte riproponendole ne vengono contagiati. Alla fine ci sentiremo rivitalizzati.

Dopo aver imparato a indurre la risata leggiamo il testo **Verdecroc innamorato** dalla **SCHEDA** e inseriamo le risate quando lo indica il racconto.

MUSICA e MOVIMENTO | Scheda docente Tutte le classi

I TESTI DE "IL RECUPERO DEL SORRISO"

**VERDECROC INNAMORATO**

Verdecroc, che avevamo fasciato su e giù sulla via del ritorno, si era improvvisamente immobilizzato. Sembrava quasi paralizzato, proprio dietro all'ultimo cipresso.

Dalla sua tasca destra partiva uno strano formicolio che scendeva lungo una gamba per arrivare al piede, procurandogli un insolito senso di benessere che gli impediva di proseguire. Percepiva una specie di continua risata che salendo dal basso lungo le creste della schiena raggiungeva la bocca, e non la frena più di sghignazzare. Tutto quel ridere gli toglieva anche il respiro.


Cercava continuamente di infilarsi in bocca le foglie del cipresso, ma le risate trovavano uno spazio anche tra quei verdi. Omai gli ridevano anche gli occhi, le orecchie, e perfino il cipresso vicino ci aveva preso gusto.

Verdecroc non aveva mai provato niente di così forte, quando all'improvviso un'immagine molto chiara si fissò nella sua mente. Vedeva Ruga.

Ruga addormenta, col suo bel sorriso stampato sul viso. Ruga dal volto sereno, con gli occhi sbarrati e a spirale che hanno le Tartamaghe quando sono nel sonno profondo. Ruga, che aveva visto così la notte del furto del sorriso, adesso era stampata nella sua mente. Verdecroc era bloccato dietro all'ultimo cipresso, totalmente sconsigliato dalle risate e completamente innamorato di Ruga. Il coccodrillo viveva una tragedia che sembrava una commedia.

SEGLUE

## I testi de "Il recupero del sorriso"


 **SCHEDA DIDATTICA**

Al termine di tutte queste attività sdraiamoci a terra per ascoltare il nostro corpo in silenzio come Verdecroc innamorato **CARTA 4**.


Ascoltiamoci: “Ci viene voglia di abbracciare qualcuno? Siamo forse innamorati anche noi?”.

MUSICA e MOVIMENTO | Carta 4 Tutte le classi

**VERDECROC CHE RIDE. VERDECROC INNAMORATO SOGNA RUGA**



## Verdecroc che ride. Verdecroc innamorato...

 **SCHEDA DIDATTICA**

## ATTIVITÀ 3

### Accoglienti e in gruppo

Imitiamo le Tartamaghe, le creature più sagge di tutta la terra di Respirasbuffo, per loro il mondo è pieno di bellezze da scoprire a cui donare e da cui ricevere il sorriso.

Ognuno occupa un posto sul cerchio continuo ed esegue la “Posizione della meditazione” (**CARTA 5**).



## Posizione della meditazione

1. Dalla posizione seduta, pieghiamo le ginocchia e uniamo le piante dei piedi alla distanza di circa due spanne dal bacino. Le mani scivolano tra le caviglie e il pavimento, i palmi a terra.
2. Inspiriamo e, con l'espiazione successiva, abbandoniamo il busto in avanti reclinando il capo verso i piedi.
3. Dondoliamo piano il busto, avanti e indietro.
4. Nella fase di espiazione eseguiamo sottovoce il Respirocanto Tartamago o del Sorriso (vedi [La Vita Scolastica n. 42](#)).

In questa prima fase le Tartamaghe cercano il sorriso dentro di sé, soprattutto concentrandosi sulle loro pance morbide all'interno del guscio. Quando invece vanno in giro in fila sul cerchio rotondo camminando e parlando, cercano di appoggiare lo sguardo su tutto ciò che piace e non piace loro e gli sorridono. “Siamo capaci di sorridere anche a ciò che non ci piace?”

Ogni Tartamaga possiede una “scatola delle bellezze” dove ogni sera conserva i sorrisi e le bellezze che ha scovato durante il giorno. Distribuiamo a ognuno una scatola da scarpe e decoriamole tutti insieme.

Sistemiamoci seduti a gambe incrociate sul cerchio rotondo e posiamo le scatole davanti a noi. Eseguiamo il Respirocanto Tartamago battendo con entrambe le mani sulle scatole, ogni sillaba corrisponde a un battito. Procediamo alternandoci uno dopo l'altro e poi tutti insieme, in modo lento e veloce, cantando a voce alta, bassa, con un timbro bello e anche brutto.

La nostra guida terrà il tempo battendo sul Tamburoalbero o lo scatolone e indicherà al gruppo fermate e partenze. Esercitemoci anche seguendo la musica della [TRACCIA 6](#). Per creare la

magia di questa musica e procedere tutti insieme è necessario tenere d'occhio le scatole, le mani e i sorrisi dei compagni.

Leggiamo il testo [La procedura di recupero del sorriso](#) dalla **SCHEDA** e alterniamo la lettura del racconto a momenti di esecuzione musicale.

“Dopo aver eseguito e ascoltato questa musica a che punto è il vostro sorriso? Siete riusciti a posare il vostro sguardo su qualche bellezza da tradurre in un disegno da mettere nella scatola?”. Provate a eseguire il Respirocanto Tartamago anche su tutti gli oggetti che trovate e che vi piacciono.